

Versione 10.03.2022

ACCOGLIENZA PROFUGHI UCRAINI

Informazioni per l'accoglienza e l'assistenza nella provincia di PESCARA

A) COSA FARE UNA VOLTA ARRIVATI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO

1. **Persone che ospitano cittadini ucraini:**

Il soggetto ospitante, **entro le 48 ore dall'arrivo**, è tenuto a formalizzare apposita **dichiarazione di ospitalità** (indicando chi ospita e dove) all'Autorità di Pubblica Sicurezza (Questura, Commissariati di Pubblica Sicurezza, Comuni ove non hanno sede Commissariati di Pubblica Sicurezza) o recarsi presso gli *Hub vaccinali* insieme alla persona ospitata.

La dichiarazione, per la Questura ed i Commissariati di Pubblica Sicurezza, dovrà essere effettuata a mezzo **pec** (immig.quest.pe@pecps.poliziadistato.it) o Racc. A.R. utilizzando il modello "*dichiarazione di ospitalità*", scaricabile dal sito web della Prefettura e della Questura.

2. **Cittadini ucraini giunti in regione:** tutti i cittadini ucraini giunti in provincia di Pescara dovranno presentarsi non appena possibile nel punto *Hub vaccinale* ubicato in:

- **Pescara, stazione di Porta nuova piazza Berlinguer, attivo dal lunedì alla domenica dalle ore 8.00 alle 20.00**

Inoltre, per qualsiasi informazione, è possibile contattare il Numero verde ASL3 Pescara **800556600** attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00, il sabato dalle 8:00 alle 14:00.

Presso il predetto *Hub vaccinale* sarà possibile formulare la **richiesta di alloggio nel sistema di accoglienza straordinaria (CAS)** gestito dalla Prefettura (l'ospitalità nei CAS è ammessa anche se non in possesso della qualità di richiedente protezione internazionale o degli altri titoli di accesso previsti dalla normativa vigente (art.3, co. 5, DL 28 febbraio 2022, n. 16), nei limiti della capienza o, nelle situazioni urgenti di alloggiamento e assistenza temporanee nelle strutture alberghiere ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) dell'OPC n. 872.

Ai profughi ucraini privi di passaporto e/o di timbro di ingresso in area Schengen potranno essere rilasciati certificati di identità da Ambasciata e Consolati ucraini (nota verbale dell'Ambasciata Ucraina in Roma del 01.03.2022). Si sottolinea inoltre, che è stata protratta la validità dei passaporti ucraini di ulteriori 5 anni con possibilità di inserimento dei dati dei figli minori di 16 anni (nota dell'Ambasciata Ucraina in Roma del 02.03.2022).

B) COSA FARE PER LA PREVENZIONE ANTICOVID 19

1. **a) Tampone antigenico o molecolare:**



Fino al 31 marzo 2022, per i profughi ucraini privi di *Digital Passenger Locator Form* (PLF, in forma digitale o cartacea) o di Certificazione Verde Covid 19, le ASL territorialmente competenti provvederanno all'esecuzione dei test *diagnostici* - ove non effettuati al momento dell'entrata nei confini nazionali - **nelle 48 ore dall'arrivo**.

Il test potrà essere effettuato presso l' *Hub vaccinale* della provincia di seguito indicato nei rispettivi giorni ed orari di apertura:

- **Pescara, stazione di Porta nuova piazza Berlinguer, attivo dal lunedì alla domenica dalle ore 8.00 alle 20.00**

Inoltre, per qualsiasi informazione, è possibile contattare il Numero verde ASL3 Pescara **800556600** attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00, il sabato dalle 8:00 alle 14:00.

Presso lo stesso *Hub vaccinale* sarà rilasciato il **codice STP** (codice Straniero Temporaneamente Presente), assegnato dalle ASL sulla base del numero di passaporto.

b) Nei cinque giorni successivi al tampone i profughi ucraini devono osservare il regime di auto-sorveglianza con obbligo di indossare la mascherina di tipo FFP2.

c) **Fino al 31 marzo 2022**, con il rilascio da parte dell'*Hub vaccinale* del Certificato di tampone negativo (da portare sempre al seguito) per i successivi 5 giorni, i profughi ucraini potranno utilizzare i mezzi di trasporto pubblico, con obbligo di indossare a bordo la mascherina di tipo FFP2, per raggiungere le strutture di cura e/o assistenza sanitarie, il domicilio o altro luogo di accoglienza nonché accedere alle strutture ricettive messe a disposizione.

2. **Vaccinazione Covid 19:**

Potrà essere effettuata - e registrata con codice STP - presso tutti i punti vaccinali della regione, a partire dai 5 anni di età, per tutti coloro che dichiarino di non essere vaccinati.

C) **ALTRE VACCINAZIONI**

Presso gli stessi *Hub* saranno fornite tutte le informazioni relative all'offerta di altre vaccinazioni.

D) **COSA FARE PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE IN GENERE**

E) I profughi ucraini potranno accedere a **tutte le cure urgenti ed essenziali** (compresa la vaccino profilassi) con il codice STP sopra indicato, in attesa dell'eventuale rilascio della tessera sanitaria.

F) **INFORMAZIONI ALLA PREFETTURA**

I Comuni - anche attraverso costanti contatti con i rappresentanti locali della comunità Ucraina, della Caritas e delle altre Associazioni del terzo settore - avranno cura di acquisire puntuali informazioni sulla presenza sul proprio territorio di profughi ucraini, fornendone tempestiva notizia alla Prefettura. Per eventuali esigenze alloggiative i comuni contatteranno il COC di Pescara, che opera in stretto raccordo con la Prefettura di Pescara, utilizzando i seguenti contatti:

tel. 085 4283400,

indirizzo e-mail: protezionecivile@comune.pescara.it.



REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

